Report finale della consultazione

Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro

Strumenti pratici e raccomandazioni per un uso responsabile, sicuro e antropocentrico dell'IA nel mondo del lavoro

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per le Politiche del Lavoro, Previdenziali, Assicurative e per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri

Formez

giugno 2025

versione 2.0

Sommario

Introduzione 2

La finalità della consultazione "Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro" 2

Le modalità di partecipazione e le regole di intervento 3

Il report: struttura e contenuti 4

Promozione della consultazione 5

La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica 7

Contributi 7

Distribuzione temporale dei contributi 7

Partecipanti 8

La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica 10

Considerazioni generali sulle Linee guida 10

Considerazioni per migliorare struttura e leggibilità del testo 11

Proposte per fornire strumenti operativi ad imprese e lavoratori per l'implementazione dell'IA 12

Considerazioni rispetto agli aspetti normativi e giuridici 13

Considerazioni rispetto al tema sicurezza e tutela dei diritti 15

Considerazioni rispetto al tema formazione e sviluppo delle competenze 17

Considerazioni rispetto al tema finanziamenti e incentivi 19

Conclusioni 21

Ringraziamenti 22

Introduzione

La finalità della consultazione "Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro"

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato la consultazione pubblica sulle ***Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*** con l'obiettivo di raccogliere contributi e suggerimenti al documento con il fine di realizzare un'implementazione etica, sicura e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro.

La consultazione è stata aperta a tutti i cittadini. In particolare, il Ministero ha incoraggiato il contributo di aziende e Piccole e Medie Imprese (PMI), lavoratori autonomi, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, istituti di formazione, centri di ricerca, esperti in tecnologie digitali e IA, nonché di qualsiasi altra figura professionale coinvolta o interessata dagli impatti dell'implementazione dell'IA nel contesto lavorativo. Attraverso la consultazione pubblica, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato un percorso partecipativo inclusivo volto a raccogliere opinioni e proposte da parte dei cittadini e di tutti gli stakeholders rilevanti in materia di Intelligenza Artificiale (IA).

Le Linee Guida mirano a definire un quadro chiaro e aggiornato per supportare le imprese, i lavoratori autonomi e dipendenti nella transizione digitale, affrontando sfide come la sicurezza, la trasparenza e la tutela dei diritti nel contesto lavorativo.

La partecipazione alla consultazione ha consentito a tutti i soggetti interessati di offrire un primo contributo attivo al processo redazionale, suggerendo miglioramenti concreti e segnalando eventuali criticità operative o normative da affrontare. I partecipanti, in questa prima fase del processo partecipativo, hanno potuto apportare proposte, contenuti e strumenti pratici ed operativi, favorendo così la creazione di un documento realmente utile alle imprese.

Le modalità di partecipazione e le regole di intervento

La partecipazione degli utenti alla consultazione sulle ***Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*** è avvenuta attraverso la raccolta di un questionario composto da domande a risposta aperta.

La consultazione si è svolta tra il 14 aprile e il 21 maggio 2025. La fase raccolta dei contributi attraverso la compilazione del questionario è stata aperta per 37 giorni.

Data di inizio	Fasi della consultazione	Data di fine
14/04/2025	**Raccolta dei contributi** Apertura del questionario online per dare modo ai partecipanti di trasmettere contributi e osservazioni sulla bozza esposta a consultazione pubblica delle *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*.	21/05/2025
22/05/2025	**Analisi dei contributi ricevuti** Analisi e report con gli esiti della consultazione e dei contributi ricevuti a conclusione della fase di Raccolta dei contributi.	31/05/2025

Il report: struttura e contenuti

Il presente report fa riferimento ai contributi degli utenti arrivati durante tutto il periodo di consultazione sulle ***Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro***.

Il report fornisce una dimensione quantitativa e una dimensione qualitativa della partecipazione.

Per la **dimensione quantitativa** vengono forniti i dati relativi ai partecipanti divisi per regione di provenienza e distribuzione del tasso di risposta nell'arco temporale della consultazione.

Con riferimento alla **dimensione qualitativa** della partecipazione alla consultazione il report è stato articolato per fornire una prima evidenza dei risultati, evidenziando le proposte pervenute per ciascun ambito. Data la numerosità e la profondità dei contributi ricevuti dagli utenti, questa prima elaborazione è stata svolta anche avvalendosi del supporto di strumenti di intelligenza artificiale generativa.

Promozione della consultazione

Per diffondere l'informazione sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione, è stata avviata una campagna di comunicazione tramite i canali web e social del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Dipartimento della funzione pubblica.

News pubblicate

- News sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che annunciava l'avvio della consultazione pubblica
- News di reminder sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con rimando alla pagina della consultazione pubblica (ParteciPA)

Social media

- ***Campagne Instagram e Linkedin dedicate alla promozione*** *della consultazione pubblica per le "Linee guida sull'IA nel mondo del lavoro", pianificate in due intervalli temporali per un periodo totale di 18 giorni: 30 aprile - 9 maggio e 14 - 21 maggio*
- ***Instagram*** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**:**
  - Post che annunciava l'avvio dell'iniziativa della consultazione pubblica sulle Linee guida
- ***Linkedin*** *del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:*
  - Post che annunciava l'avvio dell'iniziativa della consultazione pubblica sulle Linee guida
- ***Facebook*** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**:**
  - Post che annunciava l'avvio dell'iniziativa della consultazione pubblica sulle Linee Guida

Eventi

- Partecipazione al Forum PA, presso Palazzo dei Congressi di Roma

Attività di mailing

- Mail di informazione ad alcuni stakeholder di avvio della consultazione pubblica con invito a parteciparvi
- Sollecitazioni ad alcuni stakeholder per richiedere il loro contributo

La piattaforma ParteciPa

La consultazione sulle ***Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*** è stata condotta avvalendosi di **ParteciPa**, piattaforma nata da un progetto congiunto del *Dipartimento della funzione pubblica* e del *Dipartimento per le riforme istituzionali* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di *Formez*, per favorire i processi di partecipazione.

La consultazione pubblica è uno strumento essenziale di partecipazione e di trasparenza che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese, associazioni e organizzazioni – e, in questo modo, produrre decisioni pubbliche migliori.

In particolare, la piattaforma ParteciPa (partecipa.gov.it) mette a disposizione uno strumento utile ad attivare i processi partecipativi per commentare testi, rispondere a questionari, contribuire a proposte delle amministrazioni, informarsi sui temi oggetto di consultazione, seguire eventi dedicati alle consultazioni, ricevere i risultati della consultazione e seguire l'iter del processo decisionale.

Il progetto è accompagnato da misure di sostegno alla cultura alla partecipazione: le *Linee guida* danno indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni su come si fanno le consultazioni, *webinar* dedicati agli operatori delle PA coinvolti nei processi di consultazione e campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte a amministrazioni e cittadini.

Lo sviluppo di consultazioni pubbliche online sulla piattaforma ParteciPa rientra tra le attività della "Linea 3. Linea 3 Percorsi pilota di open government" del progetto **Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta**. Il progetto è finalizzato a sostenere la diffusione del modello e dei principi del governo aperto nella PA attraverso l'elaborazione di una strategia nazionale, la promozione della cultura e delle competenze necessarie a progettare e gestire processi decisionali trasparenti, inclusivi e rendicontabili.

La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Contributi

La fase di raccolta dei contributi degli utenti della consultazione sulle ***Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*** si è aperta il 14 aprile, per concludersi il 21 maggio 2025, e ha ricevuto un totale di **70 risposte al questionario.**

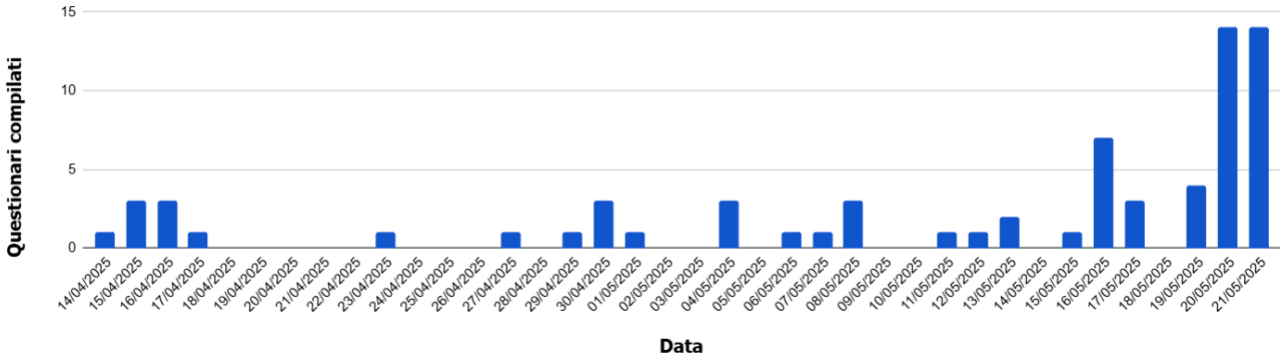
Attraverso le risposte ai questionari, composti da domande a risposta aperta, i partecipanti hanno potuto fornire i propri contributi e suggerimenti sulle nuove *Linee Guida per una implementazione etica, sicura e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro*.

Ogni questionario poteva essere compilato soltanto una volta da ogni utente loggato alla piattaforma ParteciPa attraverso il proprio account SPID/CIE/CNS.

Inoltre, è stata fornita una casella di posta elettronica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a cui poter inviare dei contributi più strutturati con degli allegati. Ad oggi risultano pervenuti oltre 30 contributi ricevuti tramite tale canale.

Distribuzione temporale dei contributi

Rispetto al periodo di apertura della consultazione sulle ***Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro***, la distribuzione temporale delle risposte si è distribuita durante tutto il periodo di apertura con maggiori picchi negli ultimi giorni.

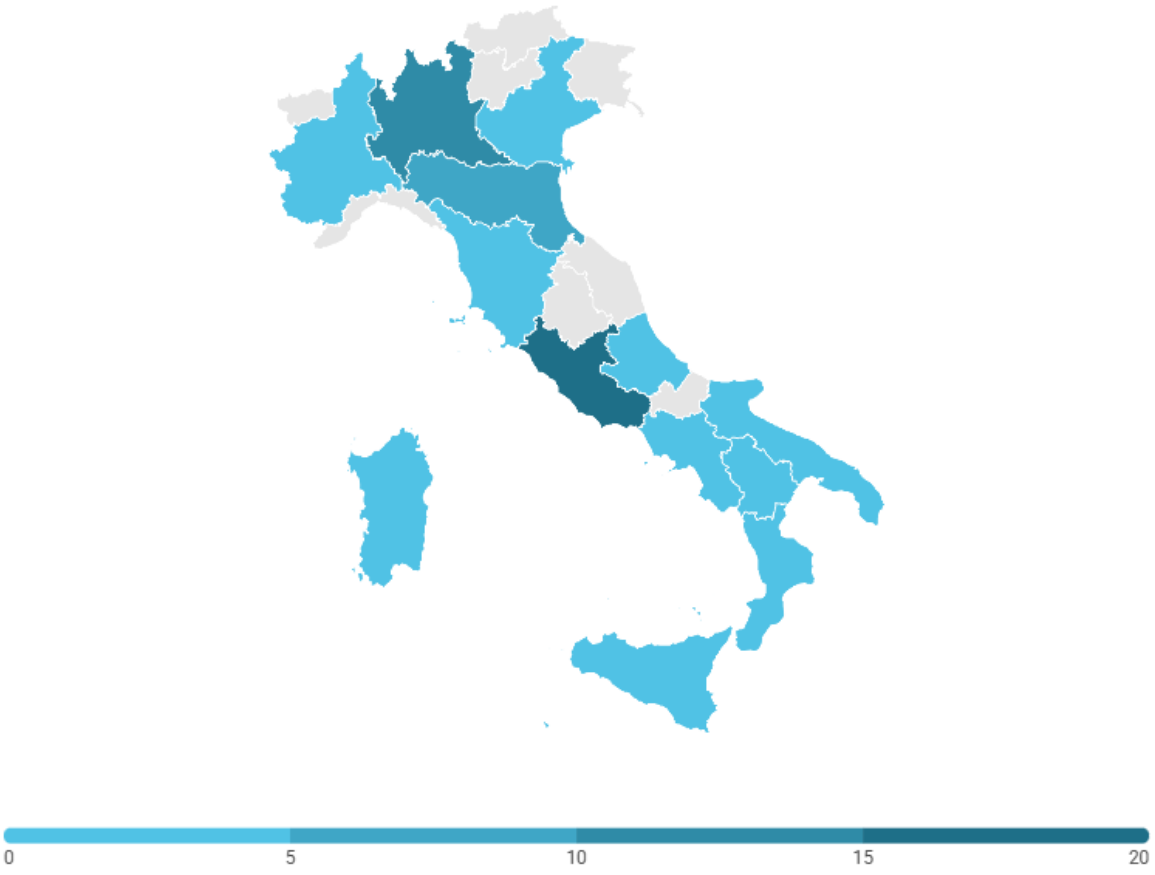


Partecipanti

I 70 partecipanti al questionario per la consultazione sulle ***Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*** provengono da quasi tutte le regioni italiane:

Regione	Numero questionari inviati
Abruzzo	2
Basilicata	1
Calabria	2
Campania	3
Emilia-Romagna	9
Lazio	22
Lombardia	14
Piemonte	3
Puglia	1
Sardegna	1
Sicilia	2
Toscana	3
Veneto	2
Utenti che non hanno specificato la Regione di provenienza	5
Totale	**70**

Nella mappa di seguito viene riportata la rappresentazione grafica della Regione di provenienza dei partecipanti alla consultazione:



La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

In questa sezione del report vengono sintetizzate le risposte dei partecipanti alle domande poste nel questionario della consultazione sulle *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*. L'articolazione di questa parte del Report segue le domande poste ai partecipanti nel questionario riportando alcuni esempi dei contributi ricevuti.

Considerazioni generali sulle Linee guida

Le considerazioni generali dei partecipanti al questionario della consultazione sul documento *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*, in sintesi, si articolano come segue:

Punti di forza riconosciuti

- **Chiarezza e completezza teorica.** Le Linee Guida sono considerate ben strutturate, chiare e aggiornate. Viene riconosciuta la coerenza con i principali riferimenti normativi internazionali come l'AI Act, l'OCSE e l'UNESCO.
- **Impostazione etica e antropocentrica.** È molto apprezzata l'attenzione alla dignità del lavoratore, alla trasparenza nei processi decisionali automatizzati, alla supervisione umana e alla prevenzione delle discriminazioni algoritmiche.
- **Inclusività.** Il documento valorizza il ruolo delle PMI, dei lavoratori autonomi e dei soggetti più fragili, promuovendo un approccio equo e accessibile all'adozione dell'IA.
- **Formazione e competenze.** Ampio consenso sull'importanza della formazione continua, dell'aggiornamento delle competenze digitali e della necessità di percorsi inclusivi e finanziati.
- **Visione strategica.** Le Linee Guida sono viste come un primo passo importante verso una governance responsabile dell'IA nel lavoro, con una visione di lungo periodo che coniuga innovazione e tutela dei diritti.

Suggerimenti ricorrenti

- **Maggiore concretezza.** Il documento è percepito in alcuni punti come orientato ai principi generali e poco concreto nelle indicazioni operative.
- **Necessità di strumenti pratici.** Si segnala la necessità di strumenti applicativi come template, checklist, cruscotti, audit e schede di valutazione del rischio IA, che renderebbero il documento più utile sul campo.
- **Maggiore forza applicativa.** Le raccomandazioni sono spesso formulate in modo non vincolante.
- **Chiarezza nei ruoli di responsabilità di governo dell'IA.** Il documento dovrebbe definire più chiaramente responsabilità, ruoli e meccanismi di supervisione e controllo nell'adozione dell'IA.
- **Attenzione alla dimensione psicologica e culturale.** Introdurre riferimenti al benessere organizzativo, alla fiducia interna, alla cultura aziendale e alla gestione del cambiamento.

Alcune proposte operative suggerite

- **Allegati tecnici e strumenti pratici.** Si propone di integrare le Linee Guida con strumenti pratici come, a titolo esemplificativo, checklist, template, schede di rischio.
- **Centri di competenza e supporto territoriale.** Ispirandosi al modello tedesco, si suggerisce la creazione di centri di supporto per PMI e cooperative, che offrano formazione, consulenza e infrastrutture di test.
- **Formazione finanziata e inclusiva.** È fondamentale prevedere fondi dedicati per garantire pari opportunità di accesso alla formazione, riducendo il rischio di esclusione tecnologica.
- **Governance partecipata.** Coinvolgimento attivo di sindacati, lavoratori, comunità locali e osservatori permanenti per una governance condivisa e trasparente.

Considerazioni per migliorare struttura e leggibilità del testo

Le considerazioni per migliorare struttura e leggibilità del testo delle *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro,* puntano a rendere le Linee Guida un documento più chiaro, pratico e visivamente accessibile, soprattutto per chi non è esperto di intelligenza artificiale o di normativa. In sintesi, le considerazioni dei partecipanti si articolano come segue:

Più chiarezza, meno tecnicismi

- Usare un linguaggio semplice e coerente in tutto il documento.
- Introdurre un glossario per spiegare i termini tecnici e normativi.
- Alleggerire i paragrafi troppo densi.

Strumenti pratici per chi legge

- Inserire box riassuntivi alla fine di ogni sezione con concetti chiave.
- Aggiungere esempi concreti, casi d'uso e buone pratiche.
- Creare checklist, template e schede operative da usare subito in azienda.

Più grafica, meno testo

- Usare infografiche, diagrammi di flusso e tabelle per spiegare processi e concetti.
- Inserire grafici a supporto (ad esempio per il ciclo di vita dell'IA).
- Rendere il documento più "navigabile" anche in digitale (indice cliccabile, breadcrumb, ecc.).

Contesto e dati a supporto

- Inserire dati e grafici su impatti economici e occupazionali dell'IA.
- Approfondire temi come l'algoretica, la sicurezza sul lavoro e gli strumenti di finanziamento.
- Prevedere una versione "light" del documento per chi ha poco tempo o poca familiarità con il tema.

Proposte per fornire strumenti operativi ad imprese e lavoratori per l'implementazione dell'IA

Le proposte dei partecipanti alla consultazione per fornire strumenti operativi ad imprese e lavoratori per l'implementazione dell'IA, in sintesi, si articolano come segue:

Formazione e cultura dell'IA

Proposte:

- **Formazione modulare e continua,** con livelli progressivi (base, intermedio, avanzato) per dirigenti, tecnici HR, lavoratori e sviluppatori.
- **Formazione blended**: 20% teoria, 80% pratica (es. costruire use case, valutare impatti).
- **Piattaforme adaptive** (es. Coursera) per percorsi personalizzati.
- **Formazione etica:** per comprendere rischi legati a trasparenza, bias, discriminazione.
- **Metodi innovativi:** come il serious game "Prompt'n'Play" per simulare scenari IA e sviluppare pensiero critico.
- **Formazione tempestiva:** per evitare che i contenuti diventino obsoleti tra progettazione ed erogazione.

Strumenti operativi per l'adozione dell'IA

Proposte:

- **AI Readiness Toolkit,** Checklist diagnostiche per governance, dati, HR, infrastruttura, cultura e questionari autovalutativi con punteggio e suggerimenti.
- **Roadmap modulare**: Mappatura → Sperimentazione pilota → Audit tecnico/etico → Estensione e monitoraggio.
- **Strumenti di gestione del rischio**: Algorithmic Impact Assessment (AIA), matrici di rischio, registri IA.
- **Dashboard open source**: Tracciamento di decisioni automatizzate, logging accessibile, interfacce di spiegabilità e sviluppo di un Kit per la redazione di policy aziendali IA con template standard e riferimenti normativi.

Governance, etica e trasparenza

Proposte:

- **Codici etici aziendal**i: con focus su trasparenza, equità, supervisione umana.
- **Audit periodici:** per verificare correttezza, imparzialità e conformità degli algoritmi.
- **AI Legal Toolkit:** per comprendere classificazioni di rischio secondo l'AI Act.

Supporto alle PMI, microimprese e Terzo Settore

Proposte

- **Sportelli territoriali IA**: per consulenza, audit, selezione tecnologica.
- **Marketplace pubblico:** con soluzioni IA certificate, open source, consulenti e fondi.
- **Voucher formativi e tecnologici:** per abbattere i costi di adozione.
- **Kit "plug & play":** strumenti precompilati, schede settoriali, guide step-by-step.
- **Reti di mentoring e peer-to-peer**: per condividere esperienze e buone pratiche.

Partecipazione, contrattazione e inclusione

Proposte:

- **Contrattazione collettiva**: come strumento per regolare l'uso dell'IA.
- **Comitati interni:** con rappresentanti dei lavoratori per la supervisione algoritmica.
- **Tavoli di confronto settoriali:** con autorità di vigilanza e stakeholder.
- **Carta dei diritti digitali dei lavoratori:** da applicare in ogni progetto IA.

Infrastrutture e interoperabilità pubblica

Proposte:

- **Piattaforme pubbliche integrate:** dove il cittadino possa trovare tutte le informazioni generate tramite IA.
- **Obbligo di condivisione dati** da parte del privato per migliorare i servizi pubblici.
- **Integrazione tra enti pubblici:** per superare frammentazione e inefficienze (es. dati UNILAV).

Considerazioni rispetto agli aspetti normativi e giuridici

Le considerazioni dei partecipanti alla consultazione rispetto agli aspetti normativi e giuridici della *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*, in sintesi, si articolano come segue:

Responsabilità legale e governance

- **Mappatura delle responsabilità**: È emersa la necessità di definire chiaramente chi è responsabile in caso di errori o danni causati da sistemi di IA. Si propone una matrice

multilivello che distingua i ruoli di sviluppatori, fornitori, datori di lavoro, team HR e rappresentanze sindacali.
- **Responsabilità solidale**: In caso di bias, opacità o malfunzionamenti, si suggerisce di prevedere una responsabilità condivisa tra chi sviluppa e chi adotta il sistema.
- **Supervisione umana qualificata**: Le decisioni automatizzate che incidono sui diritti dei lavoratori non possono essere lasciate all'algoritmo. Serve una supervisione umana effettiva, come previsto dall'AI ACT.
- **Comitati etici aziendali**: Si raccomanda la creazione di comitati interni con funzioni di controllo e supervisione, integrabili nei processi di contrattazione aziendale.

Audit e conformità

- **Audit multidimensionale**: Ogni sistema IA dovrebbe essere sottoposto a livelli di audit: tecnico (accuratezza e robustezza), etico (bias e trasparenza) e giuridico (conformità a GDPR, AI Act e CCNL).
- **Standardizzazione**: È auspicabile un modello di audit standardizzato, integrabile nei sistemi di compliance esistenti (es. Modello 231, ISO 30415).
- **Audit partecipativo**: Coinvolgere rappresentanti dei lavoratori nei processi di revisione algoritmica, in linea con la Direttiva 2002/14/CE.
- **Accessibilità per le PMI**: Servono strumenti scalabili, come checklist guidate e audit leggeri, per evitare oneri eccessivi alle imprese più piccole.

Contrattazione collettiva e partecipazione

- **Ruolo attivo dei sindacati**: Le Linee Guida dovrebbero prevedere il coinvolgimento sindacale nella fase di introduzione dei sistemi IA, nella valutazione dei rischi e nella definizione di diritti digitali nei contratti collettivi.
- **Clausole contrattuali tipo**: Proposte per inserire nei CCNL disposizioni su trasparenza e misure di contrasto alla sorveglianza.
- **Esempi internazionali**: Prendere spunto dalle buone pratiche internazionali.

Prevenzione dei bias e promozione dell'equità

- **Dataset bilanciati**: Incentivare l'uso di dataset pubblici validati e benchmark aperti per test e validazione.
- **Diversità nei team**: Coinvolgere esperti di diversi ambiti per ridurre bias e migliorare la qualità dei dati.
- **Audit specifici**: Proporre audit sul bias nei sistemi HR e modelli semplificati di DPIA per l'IA.

Protezione dei dati e privacy

- **Privacy by design**: Le Linee Guida dovrebbero includere esempi pratici di anonimizzazione, pseudonimizzazione e minimizzazione dei dati.
- **Critica al consenso**: Il consenso alla privacy non è considerato una base giuridica valida nel contesto lavorativo, a causa dello squilibrio tra datore e dipendente.
- **Limitazioni al tracciamento**: Evitare il tracciamento biometrico o comportamentale non necessario.

Normativa e riferimenti giuridici

- **Integrazione normativa**: Coordinare AI Act, GDPR, Statuto dei Lavoratori, D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 231/01.
- **Schede pratiche**: Richiesta di strumenti esplicativi che aiutino a comprendere l'applicazione concreta delle norme.

Raccomandazioni di carattere trasversale

- **Cultura della trasparenza**: Le Linee Guida dovrebbero promuovere una cultura aziendale basata su fiducia, trasparenza e responsabilità condivisa.
- **Coinvolgimento degli enti**: Rafforzare il ruolo di enti bilaterali, ordini professionali e rappresentanze sindacali nella definizione delle policy IA.
- **Coordinamento pubblico-privato**: Favorire sandbox normativi, registri pubblici e strumenti di cooperazione tra autorità e imprese.
- **Tutela dei settori creativi**: Attenzione particolare alla protezione del diritto d'autore e alla dignità del lavoro creativo, evitando l'uso improprio dell'IA generativa.

Considerazioni rispetto al tema sicurezza e tutela dei diritti

Rispetto al tema della sicurezza e tutela dei diritti, gli utenti che hanno partecipato alla consultazione sulle *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro* esprimono le seguenti considerazioni, organizzate di seguito per punti di attenzione e proposte operative:

Stress da automazione

Riconosciuto come rischio psicosociale emergente, legato a ritmi imposti dagli algoritmi, ansia da prestazione e perdita di controllo.

- ***Proposte:***
    - Inserire lo "stress da automazione" nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR).

- Introdurre strumenti di monitoraggio (es. questionari periodici, semafori di stress).
- Prevedere formazione su competenze digitali e supporto psicologico.
- Coinvolgere il medico competente nella valutazione degli impatti.

Supervisione umana

Richiesta una supervisione reale, non simbolica, nei processi decisionali automatizzati.

- ***Proposte:***
  - Obbligo di "human-in-the-loop" per decisioni ad alto impatto (es. assunzioni, licenziamenti).
  - Supervisori con competenze tecniche, giuridiche e relazionali.
  - Tracciabilità degli interventi umani e diritto alla contestazione.

Sorveglianza digitale e privacy

Forte preoccupazione per l'uso invasivo dell'IA nel monitoraggio dei lavoratori.

- ***Proposte:***
  - Vietare tecnologie come riconoscimento emotivo, eye-tracking, sentiment analysis.
  - Applicare i principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione.
  - Introdurre audit periodici e comitati etici interni.
  - Garantire trasparenza su quali dati vengono raccolti, perché e per quanto tempo.

Tutela dei diritti fondamentali

L'IA non deve compromettere dignità, autonomia e benessere.

- ***Proposte:***
  - Diritto a non essere soggetti a decisioni automatizzate non spiegabili.
  - Canali di whistleblowing algoritmico.
  - Diritto alla disconnessione e a confini chiari tra vita privata e lavoro.

Governance e responsabilità

Necessità di una governance partecipata e trasparente.

- ***Proposte:***
  - Istituzione di figure come l'"AI Officer" o il "Responsabile della trasparenza".
  - Coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nei processi di adozione.
  - Coordinamento tra AI Act, GDPR e D.Lgs. 81/08.

Impatto occupazionale e riqualificazione

Preoccupazione per la sostituzione dei lavoratori.

- ***Proposte:***
    - Valutazione di impatto occupazionale obbligatoria.
    - Fondo nazionale per la riqualificazione dei lavoratori.
    - Diritto soggettivo alla formazione continua.

Considerazioni rispetto al tema formazione e sviluppo delle competenze

Il tema formazione e sviluppo delle competenze è ritenuto un elemento cruciale dai partecipanti alla consultazione, di seguito vengono riassunte - per punti - le principali considerazioni emerse:

Formazione per PMI e lavoratori autonomi

- Forte consenso sull'importanza di **moduli brevi, pratici e flessibili**, fruibili anche da mobile e in modalità asincrona.
- Proposte di **microlearning**, corsi blended (online + in presenza), podcast, video tutorial e simulazioni.
- Necessità di **voucher formativi pubblici** facilmente accessibili, anche tramite SPID, per ridurre la burocrazia.
- Suggerita la creazione di un **catalogo nazionale dei corsi** con rating basati sul feedback degli utenti.
- Alcuni propongono anche **formazione "take away"**: corsi rapidi, immediatamente applicabili e senza vincoli amministrativi.

Aggiornamento manageriale e leadership

- Richiesta di **formazione obbligatoria per ruoli apicali** (CEO, HR, IT, comunicazione) su temi strategici, etici e organizzativi dell'IA.
- Proposte di **percorsi executive brevi**, newsletter mensili, community interne e momenti di confronto intersettoriale.

Strumenti, incentivi e infrastrutture

- Ampio supporto all'uso di **voucher, fondi interprofessionali e Fondo Nuove Competenze** per finanziare la formazione.
- Proposte di **dashboard delle competenze**, badge digitali, micro-certificazioni e passaporti delle competenze IA.
- Si suggerisce un **portale pubblico AI & Lavoro** con corsi, FAQ, glossari e risorse gratuite.

- Alcuni chiedono un **albo nazionale di esperti IA & lavoro** per supportare imprese e PA nella progettazione formativa.

Inclusione, accessibilità e giustizia sociale

- La formazione deve essere **inclusiva, accessibile, multilingua e modulare**, pensata anche per:
    - lavoratori con bassa alfabetizzazione digitale,
    - persone con disabilità,
    - migranti,
    - over 50,
    - disoccupati e lavoratori in transizione.
- Proposte di **formazione visuale, linguistica e territoriale**, con reti locali tra scuole e imprese.
- Forte attenzione al **divario digitale** e alla necessità di **educazione civica digitale**.

Coinvolgimento delle parti sociali e dei fondi interprofessionali

- I fondi interprofessionali sono considerati una **leva strategica per finanziare corsi sull'IA**, con la proposta di destinare almeno il 10% dei piani formativi a questi temi.
- Si suggerisce di valorizzare **il ruolo degli enti bilaterali** nella progettazione e valutazione dei percorsi formativi.
- È ritenuto essenziale il **coinvolgimento delle rappresentanze sindacali** nella definizione dei fabbisogni formativi, soprattutto per garantire equità e trasparenza.
- Alcuni propongono un "**Passaporto Competenze IA"** integrabile con apprendistato e formazione continua.

Metodologie didattiche e ruolo dei formatori

- Ampio consenso sull'adozione di **approcci didattici innovativi**: microlearning, peer learning, mentoring, reverse mentoring, gamification, simulazioni, storytelling.
- Si sottolinea l'importanza della **formazione esperienziale**, partecipativa e basata su problemi concreti.
- I **formatori devono essere aggiornati e supportati** con programmi di "meta-formazione" su didattica attiva, intelligenza emotiva e pedagogia critica.
- L'IA è vista anche come **strumento didattico**: chatbot, adaptive learning, realtà virtuale, valutazioni personalizzate.

Coordinamento istituzionale e visione strategica

- Forte richiesta di un **approccio sistemico e interministeriale** (Lavoro, Istruzione, Università, Imprese) per garantire coerenza e capillarità.

- Le Linee Guida dovrebbero essere accompagnate da un **piano nazionale per lo sviluppo delle competenze IA**.
- Si propone di allineare i percorsi formativi ai **framework europei.**
- Alcuni partecipanti suggeriscono di promuovere un "**nuovo umanesimo digitale**" che integri cultura umanistica e competenze tecnologiche.

Considerazioni rispetto al tema finanziamenti e incentivi

Le considerazioni dei partecipanti alla consultazione sulle *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro* rispetto al tema finanziamenti e incentivi sono ricche e articolate e possono essere sintetizzate, per punti come segue:

Accessibilità e semplificazione

- **Criticità riscontrata**: le informazioni su bandi e incentivi sono percepite come frammentate, tecniche e difficili da navigare, soprattutto per PMI, lavoratori autonomi e Terzo Settore.
- **Proposte operative**:
  - Creazione di un **portale unico nazionale** con filtri per settore, dimensione aziendale, area geografica.
  - **Schede sintetiche** per ogni incentivo (importi, scadenze, requisiti, link diretti).
  - **Template precompilati**, checklist, esempi di successo e vademecum pratici.
  - **Newsletter, chatbot, alert calendario** e sportelli digitali per aggiornamenti e supporto.

Strumenti di accompagnamento

- **Sportelli territoriali** per orientamento e progettazione.
- **Voucher consulenziali** per supporto alla candidatura.
- **Formazione mirata** per progettisti e personale interno.

Equità e inclusione

- **Fondi dedicati** a microimprese, cooperative, enti del Terzo Settore.
- **Premialità** per progetti con impatto sociale, ambientale, inclusivo o legati alla salute e sicurezza sul lavoro.
- **Voucher per la consapevolezza AI** e percorsi di formazione esperienziale.

Sperimentazione e gradualità

- Finanziamento di **progetti pilota**, **Proof of Concept** e **sandbox regolatori** per testare l'adozione dell'IA in contesti reali.
- **Fast-track** per progetti sottosoglia con istruttorie semplificate.

Tipologie di incentivi suggeriti

- **Crediti d'imposta** (es. Transizione 4.0 e 5.0).
- **Contributi a fondo perduto** per tecnologie, formazione, consulenza.
- **Voucher digitali e formativi**.
- **Fondi interprofessionali** per aggiornamento e reskilling.

Governance e trasparenza

- Richiesta di **condizionamento etico** dei fondi: audit, AIA, coinvolgimento sindacale.
- **Monitoraggio dell'impatto** dei finanziamenti e pubblicazione dei risultati.
- **Banca dati pubblica** dei progetti finanziati.

Conclusioni

A seguito della conclusione della prima consultazione pubblica relativa alle *Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro*, il Dipartimento per le Politiche del Lavoro, Previdenziali, Assicurative e per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha intrapreso un'attività di analisi delle risposte pervenute sia tramite questionario sul portale ParteciPA sia tramite e-mail.

Il presente documento ha illustrato i primi risultati dell'analisi, con particolare riferimento alle risposte raccolte mediante questionario.

Successivamente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali predisporrà un ulteriore documento al fine di:

- approfondire i principali temi e le osservazioni emerse dai contributi ricevuti, sia tramite il portale ParteciPA sia tramite le e-mail pervenute al Ministero;
- delineare una strategia evolutiva, definendo chiaramente gli obiettivi necessari per rendere le Linee Guida uno strumento operativo efficace con l'obiettivo di supportare imprese e lavoratori nel processo di transizione digitale legato all'intelligenza artificiale;
- delineare un piano di azioni che il Ministero intende attuare per concretizzare la strategia proposta comprensivo di un'indicazione dei tavoli di lavoro che saranno attivati con stakeholder nazionali e internazionali quali ad esempio imprese, parti sociali e associazioni di categoria, ecc.

L'approccio presentato è coerente con le indicazioni ricevute nel corso della consultazione, che hanno evidenziato l'importanza di affrontare l'introduzione dell'intelligenza artificiale nel mondo lavorativo attraverso una modalità di collaborazione e partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti.

Ringraziamenti

Il Dipartimento per le Politiche del Lavoro, Previdenziali, Assicurative e per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ringrazia tutti i partecipanti alla consultazione sulle **Linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro**. Ogni partecipante ha offerto il proprio prezioso contributo, fornendo spunti significativi per l'evoluzione delle Linee Guida al fine di renderle un documento concreto, attuale e realmente utile ai destinatari.

Lo staff di ParteciPa (partecipa@governo.it) chiede, a chi lo desideri, di inviare commenti e valutazioni sulla qualità di questo rapporto e su possibili miglioramenti in vista della stesura dei rapporti sugli esiti di altre consultazioni.

I dati e le informazioni riportate nel Report finale della consultazione sono rilasciati con licenza Creative commons - Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0). Chiunque, quindi, è libero di condividere (riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico), rappresentare, eseguire e citare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato; e modificare (trasformare il materiale e utilizzarlo per opere derivate) per qualsiasi fine - anche commerciale - con il solo onere di attribuzione, senza apporre restrizioni aggiuntive.